

Cronologia della Resistenza Italiana

1943

Giugno

11 - Pantelleria e Lampedusa - sbarco degli anglo-americani

Luglio

10 - Sbarco angloamericano in Sicilia

25 - Il Gran Consiglio del Fascismo destituisce Mussolini e rimette il governo al re.

Mussolini viene arrestato e Badoglio è nominato nuovo capo del governo

Settembre

3 - Cassibile - (Sicilia) il generale Giuseppe Castellano, plenipotenziario del governo italiano, firma l'armistizio con gli Alleati.

8 - La notizia dell'armistizio viene annunciata alla radio Il re e Badoglio fuggono prima a Pescara e poi a Brindisi mentre l'esercito è allo sbando.

9-11 - Mentre i tedeschi completano l'occupazione del resto della penisola, soprattutto al Nord si iniziano a formare i primi gruppi di "ribelli"

12 - Paracadutisti tedeschi comandati da Otto Skorzeny liberano Mussolini dalla prigione del Gran Sasso e lo trasportano in aereo a Monaco di Baviera.

A Boves (Cuneo) i nazifascisti uccidono 23 persone e incendiano la cittadina

22-23 - Meina (Lago Maggiore) -12 ebrei vengono trucidati

27 - Napoli - inizia l'insurrezione che vede un'ampia partecipazione popolare e si conclude vittoriosamente dopo "quattro giornate" il 1 ottobre. .

Novembre

All'inizio del mese si costituisce a Milano il primo comando delle brigate d'assalto Garibaldi, le formazioni partigiane organizzate dal PCI. Vengono inoltre creati i Gap (Gruppi di azione patriottica), destinati a portare avanti la lotta nelle città. Bando della Repubblica di Salò per il reclutamento nell'esercito repubblicano: richiamati alle armi i giovani nati dal 1910 al 1924.

21 - Pietrapanseri (Abruzzo)-strage di 121 civili

28 - Padova - Concetto Marchesi, rettore dell'Università, invita gli studenti a combattere il nazifascismo

Dicembre

28 - Campegine (Reggio Emilia) -Vengono fucilati i sette fratelli Cervi

1944

Gennaio

2 - Boves-nuova rappresaglia e nuovo incendio del paese

8 - Verona-inizia il processo contro i gerarchi fascisti che il 25 luglio hanno votato l'o.d.g. contro Mussolini. Verranno condannati il giorno 10 e fucilati il giorno 11.

12 - Val Grana (Cuneo)-Rastrellamento

22 - Gli Alleati sbarcano ad Anzio

23 - Colfiorito (Ancona)- i partigiani conquistano il paese

31 - Il Cln di Milano assume la direzione di tutta la lotta partigiana nell'Italia occupata e prende il nome di Cln Alta Italia (CLNAI)

Febbraio

11 - Il governo Badoglio si trasferisce a Salerno

18 - Nuovo bando Graziani della Repubblica Sociale Italiana richiama alle armi anche i giovani nati nel 1924 e nel 1925. Si decreta la pena di morte per i renitenti. Aumenta il numero di coloro che prendono la via della montagna e si uniscono ai partigiani.

Marzo

23 - Azione di Via Rasella (ebbe luogo l'attacco contro le forze armate occupanti tedesche in via Rasella, ad opera di partigiani dei GAP Gruppi d'Azione Patriottica delle brigate Garibaldi, che dipendevano dalla Giunta militare che era emanazione del Comitato di Liberazione Nazionale. L'attacco venne compiuto da 12 partigiani. Fu utilizzata una bomba a miccia ad alto potenziale collocata in un carrettino per la spazzatura urbana, confezionata con 18 chilogrammi di esplosivo frammisto a spezzoni di ferro e dopo l'esplosione furono lanciate alcune bombe a mano. Vennero uccisi 32 militari tedeschi; un altro soldato morì il giorno successivo. L'esplosione uccise anche due passanti italiani, Antonio Chiaretti ed il tredicenne Pietro Zuccheretti.

24 - Eccidio delle Fosse Ardeatine (L'eccidio delle Fosse Ardeatine è il massacro compiuto a Roma dalle truppe di occupazione della Germania nazista il 24 marzo 1944, ai danni di 335 civili italiani, come atto di rappresaglia per un attacco eseguito da partigiani contro le truppe germaniche ed avvenuto il giorno prima in via Rasella. Per la sua efferatezza, l'alto numero di vittime, e per le tragiche circostanze che portarono al suo compimento, è diventato l'evento simbolo della rappresaglia nazista durante il periodo dell'occupazione.)

Aprile

15 - Firenze-i Gap uccidono Giovanni Gentile

24 - Si costituisce a Salerno il governo di unità nazionale (sempre presieduto da Badoglio). Ne fanno parte ministri comunisti, socialisti, azionisti, liberali, della Democrazia Cristiana, della Democrazia del lavoro, e esponenti indipendenti e militari

Maggio

4 - Arcevia (AN)-massacro di partigiani e di civili

20 - Inizia lo sciopero delle mondine emiliane

23 - I tedeschi ripiegano sulla linea Caesar.

25 - Crolla la seconda linea difensiva tedesca.

Giugno

4 - Liberazione di Roma

5 - Ravello (Sa) - Il re Vittorio Emanuele III, secondo quanto previsto dal compromesso istituzionale di aprile, nomina il principe Umberto luogotenente generale del regno.

18 - Si insedia a Salerno il nuovo governo presieduto da Ivanoe Bonomi

19 - Il CLNAI costituisce il CVL (Corpo Volontari della libertà), l'organo militare che ha il compito di coordinare l'azione delle formazioni partigiane (Comandante: Raffaele Cadorna; Vicecomandanti: Luigi Longo e Ferruccio Parri)

22 - Montefiorino (Modena)-i partigiani liberano la zona e danno vita alla prima repubblica partigiana che resisterà fino al 3 agosto

Luglio

3 - Liberazione di Siena

10 - Vicino Verona in seguito a un vasto rastrellamento vengono fucilate centinaia di persone

11 - Arezzo-arrivo delle truppe alleate

12 - Carpi (Mo)-fucilate 68 persone internate nel campo di concentramento di Fossoli.

19 - Gli Alleati arrivano ad Ancona.

Liberazione di Livorno

Agosto

12 - Sant'Anna di Stazzema (Lucca)-i tedeschi massacrano 560 civili

17 e 21 - Rastrellamenti nelle Valli del Cuneese

23 - Rastrellamenti nella regione del Grappa. In provincia di Pistoia massacrati 185 civili

Settembre

10 - I partigiani liberano la Val d'Ossola dando vita a una delle principali repubbliche partigiane (10 settembre-21 ottobre)

28 - Marzabotto (Bo) i tedeschi guidati dal maggiore Walter Reder distruggono il paese e massacrano 1836 civili

Ottobre

27 - I tedeschi riescono a fermare l'avanzata alleata approntando un sistema di difesa lungo una linea che va dalla Versilia all'Adriatico ("linea Gotica")

Novembre

13 - Una disposizione emanata dal generale britannico Harold Rupert Alexander invita i partigiani a interrompere operazioni su vasta scala in attesa della ripresa dell'offensiva alleata

Dicembre

I partigiani si impegnano a smantellare le formazioni dopo la liberazione nazionale e a riconoscere l'autorità alleata in cambio di sostegno finanziario e militare.

16 - Milano - discorso di Mussolini al Teatro Lirico. Nella sua ultima apparizione pubblica Mussolini parla di "armi segrete" e fa appello al tempo stesso alla "concordia nazionale".

26 - governo e CLNAI firmano un accordo con il quale il governo riconosce il CLNAI come proprio rappresentante nell'Italia occupata.

1945

Febbraio

29 - il CLNAI stabilisce un piano di insurrezione generale in accordo con il governo Bonomi

Aprile

All'inizio del mese riprende l'offensiva alleata nel settore tirrenico.

18 - Torino-Sciopero generale preinsurrezionale

21 - Liberata Bologna

23 - Insorge Genova

24 - Insorge Cuneo

25 - Tedeschi e fascisti lasciano Milano dove è proclamato uno sciopero generale. In serata il duce fugge verso Como

26 - Genova- la città è liberata

27-28 -Torino-i partigiani liberano la città

27 - Dongo (Lago di Como) - Un gruppo di partigiani della 52esima brigata Garibaldi individua Mussolini mentre cerca di fuggire vestito da tedesco.

28 - Giulino di Mezzegra, vicino Dongo- Vengono fucilati Mussolini e Claretta Petacci; i cadaveri saranno trasportati a Milano ed esposti insieme a quelli di altri gerarchi a Piazzale Loreto (nel luogo dove mesi prima erano stati esposti i corpi di alcuni antifascisti)

Maggio

2 - alle ore 14:00 entra in vigore la resa totale delle truppe tedesche in Italia (armistizio firmato presso il Quartier Generale Alleato di Caserta il 29 aprile)

Verso la Repubblica

20 giugno 1945 - 24 novembre 1945. Governo Parri (PLI, DC, Pd'A, PDL, PSIUP, PCd'I).

Inizia con il governo di Ferruccio Parri, un idealista, che rinuncia dopo pochi mesi a favore di De Gasperi; del governo fanno ora parte tutti i partiti anti-fascisti. Il 2 Giugno 1946 si vota con suffragio universale per scegliere tra monarchia e repubblica e per eleggere un'assemblea costituente. Prevale la Repubblica.

Nel primo periodo dell'Italia repubblicana (1945-1947) il governo è di coalizione: vi fanno parte i democristiani, i liberali, i socialdemocratici, i socialisti e i comunisti. La Democrazia Cristiana è un partito di centro che si rivolge ai contadini, agli operai e ai ceti medi. Sempre di centro, ma più a destra, è il Partito Liberale Italiano, al quale appartiene Luigi Einaudi, futuro presidente della Repubblica. Più a sinistra ci sono invece il Partito Socialista Democratico Italiano, che nasce nel 1947 e si presenta come partito filoamericano. Il suo leader è Saragat, che diventerà poi presidente. A destra nasce il Movimento Sociale Italiano, che raccoglie l'eredità ideologica del fascismo, con leader Almirante. A sinistra si collocano il PSI, partito riformista che vuole avvantaggiare le classi minori, e il PCI, partito comunista anch'esso riformista.

Questi partiti governano insieme fino al 1947, quando De Gasperi accetta la proposta americana del piano Marshall: vengono stanziati degli aiuti a patto che vengano estromesse le sinistre dal governo. Dopo le elezioni del 1948 governano quindi solo i partiti di centro, con la Democrazia Cristiana in primo piano. Dalla Resistenza e dal clima di collaborazione tra i partiti antifascisti nell'immediato dopoguerra nascerà la Costituzione Italiana (approvata il 27 Dicembre 1947 ed entrata in vigore l'1 Gennaio 1948).

10 dicembre 1945 - 1 luglio 1946. Governo De Gasperi (I) (PLI, DC, Pd'A, PDL, PSIUP, PCd'I).

2 giugno 1946. Referendum istituzionale (repubblica 54,3% - monarchia 45,7%). Elezioni per l'Assemblea Costituente (DC 35,2% - PSIUP 20,7% - PCI 20,6% - UDN 6,5% - UQ 5,3% - PRI 4,3% - Blocco naz. Delle libertà 2,5% - Pd'A 1,1%

28 giugno 1946. Enrico De Nicola eletto Presidente provvisorio della Repubblica.

22 dicembre 1947. L'Assemblea Costituente approva la costituzione a larghissima maggioranza.

1 gennaio 1948. Entra in vigore la Costituzione

18 aprile 1948. Elezioni Camera dei Deputati (DC 48,5% - Fronte Popolare (PSI, PCI) 31% - PSLI 7,1% - PLI 3,8% - Mon 2,8% - PRI 2,5% - MSI 2,8%)

Elezioni Senato della Repubbl. (DC 48,1% - Fronte popolare (PSI, PCI) 30,8% - PLI 5,4% - PSLI 4,2% - PRI 2,6% - Mon 1,8% - MSI 0,7%)

11 maggio 1948. Luigi Einaudi eletto Presidente della Repubblica.